

17 ottobre 2016 9:03

U.E.: Etichette alimentari. Nuove regole da dicembre

A partire dal 13 dicembre 2016 i prodotti alimentari dovranno obbligatoriamente riportare in etichetta le indicazioni sui nutrienti. E' quanto prevede la normativa Reg. Ue n. 1169/2011 (già esistente, ma che fino a dicembre lasciava maggiore "libertà" sulle informazioni nutrizionali), secondo cui le confezioni, oltre al valore energetico complessivo, dovranno rivelare anche il contenuto di proteine, grassi, carboidrati, fibre, vitamine e sale presenti nel prodotto. Obbligo non valido per i cibi preincartati - Ci sono però classi di alimenti per le quali non sarà valido l'obbligo delle "nuove" etichette: sono i cibi preincartati (diversi dai preconfezionati), quelli cioè offerti al consumatore senza pre-imballaggio. Tra questi figurano spezie, erbe aromatiche, gli edulcoranti, la gelatina, i lieviti, le bevande con contenuto alcolico superiore a 1,2% in volume, i prodotti non trasformati che comprendono un solo ingrediente o una sola categoria di ingredienti, le acque destinate al consumo umano (anche se arricchite di altre sostanze, come anidride carbonica e aromi).

Per comprendere al meglio le informazioni presenti sulle etichette, il Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) ha redatto una guida pensata per i consumatori.

Cosa cambia - Il valore energetico complessivo sarà sempre riferito a 100 milligrammi o 100 millilitri di prodotto. Da dicembre l'etichetta dovrà apparire, su qualunque alimento, sempre nel medesimo campo visivo in formato tabulare o lineare. Alcune indicazioni resteranno comunque "facoltative" anche dopo il 13 dicembre: tra queste la presenza di acidi grassi insaturi, poliooli (sostanze a basso indice glicemico presenti in piccola quantità nella frutta e utilizzate come dolcificanti), amido, fibre, sali minerali e vitamine. Tutte queste sostanze dovranno comparire in etichetta solo se presenti "in quantità significativa".